

## AVVISO PUBBLICO

**COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A SUCCESSIVI AFFIDAMENTI PER LA FORNITURA DI LIBRI ALLE BIBLIOTECHE CIVICHE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO E ALLA BIBLIOTECA DEL MUSEO BOTTACIN DEL COMUNE DI PADOVA, COMPRESI QUELLI EFFETTUATI CON LE RISORSE DEL FONDO EMERGENZE IMPRESE E ISTITUZIONI CULTURALI DI CUI ALL'ARTICOLO 183, COMMA 2, DEL DL N. 34 DEL 2020, DESTINATE AL SOSTEGNO DEL LIBRO E DELL'INTERA FILIERA DELL'EDITORIA LIBRARIA.**

### 1. PREMESSA

Il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) n. 267 del 04/06/2020 stabilisce che una quota del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183 comma 2 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, pari a euro 30 milioni per l'anno 2020, sia destinata al **sostegno del libro e della filiera dell'editoria libraria** tramite l'acquisto di libri.

Le risorse – stabilisce il Decreto - sono assegnate alle biblioteche, aperte al pubblico, dello Stato, degli enti territoriali e dei soggetti beneficiari ai sensi della legge 17 ottobre 1996, n. 534, e della legge 28 dicembre 1995, n. 549, per l'acquisto di libri fino a un massimo di:

- a) 1.500 euro per le biblioteche con un patrimonio librario fino a 5.000 volumi;
- b) 3.500 euro per le biblioteche con un patrimonio librario di oltre 5.000 volumi e fino a 20.000 volumi;
- c) 7.000 euro per le biblioteche con un patrimonio librario di oltre 20.000 volumi.

Il Decreto stabilisce che ciascuna biblioteca utilizza le risorse ottenute per l'acquisto di libri presso almeno tre diverse librerie presenti sul territorio della provincia o città metropolitana in cui si trova la biblioteca stessa.

Con successivo Decreto la Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'autore n. 467/2020 ha stabilito che l'erogazione delle risorse avverrà entro il 31/08/2020.

Come stabilito dal DM 267/2020, le risorse dovranno essere spese dall'Amministrazione comunale non oltre il 30/09/2020.

Il Comune di Padova – Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche ha presentato istanza al MiBACT per l'accesso alle risorse di cui all'art. 2 del DM 267/2020 a favore delle biblioteche civiche del Sistema Bibliotecario Urbano e della biblioteca del Museo Bottacin.

Dell'importo complessivo delle risorse assegnate al Comune di Padova sarà data comunicazione sul Sito ufficiale del Comune di Padova.

### 2. FINALITA' DELL'ELENCO

Il presente avviso pubblico è finalizzato a costituire un elenco di operatori economici (di seguito definito "Elenco") da invitare a successivi affidamenti di forniture librerie, effettuati ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti pubblici).

In particolare, l'Elenco sarà utilizzato per individuare gli operatori economici a cui affidare la fornitura di libri a valere sul contributo che sarà concesso dal MiBACT ai sensi del DM 267/2020. A tale proposito si precisa che la fornitura sarà effettuata al prezzo di vendita al pubblico fissato dall'editore ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L. 128/2011, pertanto **non sarà richiesto agli operatori economici che partecipano all'avviso pubblico di indicare alcuna percentuale di sconto.**

Gli operatori economici in possesso dei requisiti di seguito indicati sono invitati a presentare domanda di iscrizione nell'Elenco, con le modalità appresso descritte.

### **3. REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono richiedere l'iscrizione all'Elenco tutti gli operatori economici operanti nel territorio della Provincia di Padova **il cui Codice ATECO principale sia 47.61** (Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati).

Attraverso la presentazione della domanda di iscrizione nell'Elenco il sottoscrittore si impegna a:

- garantire la fornitura di libri italiani “di varia” di editori diversi;
- garantire la fornitura e la fatturazione elettronica delle opere richieste non oltre il 26/09/2020.

Tutti gli operatori economici dovranno autocertificare – a pena di esclusione – l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016 e dichiarare:

- l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (se soggetto ad obbligo di iscrizione);
- l'assenza di procedimenti contenziosi in corso con il Comune di Padova o insolvenza a qualsiasi titolo nei confronti dello stesso.

### **4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

[cultura@pec.comune.padova.it](mailto:cultura@pec.comune.padova.it)

entro le ore 23:59 del 24 agosto 2020.

Alla documentazione di cui sopra dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Il possesso e l'indicazione, in fase di iscrizione, di una casella PEC sono obbligatori al fine di garantire la massima certezza al flusso delle comunicazioni.

## **5. ISTRUTTORIA E APPROVAZIONE DELL'ELENCO**

Le domande regolarmente pervenute saranno esaminate dal Responsabile Unico del Procedimento al fine della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3.

Al termine dell'istruttoria il Responsabile Unico del Procedimento, con proprio provvedimento, approverà la costituzione dell'Elenco e renderà noto l'esito del presente avviso pubblico mediante pubblicazione, sul Sito Internet del Comune di Padova, di un avviso di costituzione dell'Elenco, nella stessa pagina in cui è pubblicato il presente avviso.

## **6. DURATA, TENUTA ED AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO**

Le prescrizioni del presente avviso entrano in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul sito web del Comune di Padova.

L'Elenco istituito attraverso la presente procedura ha validità biennale a far data dalla sua approvazione.

L'Elenco è soggetto ad aggiornamento trascorso un anno dalla sua approvazione mediante apposito avviso pubblico.

## **7. MODALITA' DI GESTIONE DELL'ELENCO**

L'iscrizione all'Elenco comporta l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso ed eventuali integrazioni e modificazioni.

Gli operatori economici accreditati all'Elenco dovranno rispettare quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 ai fini della tranciabilità dei flussi finanziari relativi ai contratti pubblici.

Ciascun operatore economico presente in Elenco si impegna a comunicare eventuali variazioni della propria situazione ed in particolare dei requisiti di ammissione e degli stati o fatti autocertificati, entro e non oltre 15 giorni dal loro verificarsi.

Tutti gli inviti nonché tutte le comunicazioni saranno recapitate a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo indicato dall'operatore economico in fase di iscrizione all'Elenco.

Gli operatori economici, limitatamente all'arco temporale indicato all'art. 6, rimangono iscritti all'Elenco fino a quando non interviene apposito provvedimento di cancellazione.

La cancellazione dall'Elenco è disposta d'ufficio nei seguenti casi:

- a) cessazione di attività;
- b) richiesta di cancellazione presentata dall'operatore economico interessato;
- c) mancato aggiornamento/conferma dei requisiti richiesti per l'iscrizione;
- d) qualora si verificano i presupposti per la risoluzione del contratto, di cui alla vigente normativa in tema di appalti pubblici;
- e) qualora l'operatore economico abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante o che abbia commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- f) qualora venga accertata non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di iscrizione all'Elenco, ai sensi del precedente art. 4, in merito al possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti, sia di ordine generale che speciale, a seguito di controlli, nonché a seguito delle verifiche effettuate in sede di aggiudicazione;
- g) perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Elenco;
- h) qualora l'operatore economico non abbia risposto a tre inviti a presentare offerta consecutivi.

Nei casi di cui al suddetto punto lettere d) e) f) g), la cancellazione dall'Elenco avviene mediante comunicazione attivata dall'Amministrazione, che notifica all'operatore economico l'avvio del procedimento di cancellazione d'ufficio tramite l'invio di una PEC contenente sintetica motivazione.

Tutti i casi di cancellazione dall'Elenco, sia a domanda che d'ufficio, comportano l'impossibilità di essere nuovamente iscritti per il periodo di validità dello stesso anche qualora dovesse essere presentata una nuova domanda di iscrizione.

## **8. VERIFICHE**

Le dichiarazioni rese all'atto della partecipazione all'avviso non costituiscono prova di possesso dei requisiti richiesti, che dovranno essere dichiarati dall'operatore economico e verificati nei modi di Legge in caso di aggiudicazione della fornitura.

## **9. RISERVE**

L'Amministrazione si riserva di utilizzare l'Elenco anche per successive forniture finalizzate al sostegno della filiera editoriale locale nonché per ogni altro uso consentito dalla legge.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di invitare operatori non presenti nell'Elenco per affidamenti inferiori a 40.000 Euro IVA esclusa, ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) del Codice Appalti, qualora lo ritenga opportuno, in considerazione, ad esempio, dell'oggetto del contratto, della particolare specializzazione della fornitura richiesta, della mancanza di un congruo numero di operatori economici presenti nell'Elenco ecc.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare il presente avviso pubblico senza che per ciò gli interessati possano avanzare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

La presentazione della domanda di inclusione nell'Elenco non costituisce automaticamente diritto ad affidamenti di fornitura, i quali potranno essere disposti solamente con appositi e successivi atti del Dirigente competente.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno l'esclusione del soggetto dall'assegnazione delle risorse nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

## **10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Padova in qualità di Titolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Padova anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Padova.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO Data Protection Officer) del Comune di Padova (IPSLAB S.r.l. - Contrada 3 Porti 16 – Vicenza) è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: [info@ipslab.it](mailto:info@ipslab.it)

Infine si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma.

## **11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile Unico del procedimento per il presente avviso è il Capo Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche, Dr.ssa Federica Franzoso.

## **12. NORMA DI COORDINAMENTO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente documento si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

## **13. INFORMAZIONI**

Per informazioni e chiarimenti in merito al presente avviso e alle modalità di presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi alla U.O. semplice Biblioteche Civiche (email [biblioteca.civica@comune.padova.it](mailto:biblioteca.civica@comune.padova.it)) entro il 18 agosto 2020.

IL CAPO SETTORE CULTURA, TURISMO, MUSEI E BIBLIOTECHE

Dr.ssa Federica Franzoso